


Cavolo Verde

 Il gusto della tradizione
tra le righe


Scopri >

[Home](#)
[Articoli](#)
[Area Professionisti](#)
[Annunci](#)
[Comunicati](#)
[Home](#) > [articoli](#) > [eventi](#) > [articolo](#)

Vigne Storiche Ed Eroiche Di Liguria Il Rossese Di Dolceacqua

 Scritto da [Raffaella Melotti](#)


Bologna, 13/4/2013 - Rossese di Dolceacqua, un nome elegante raffinato per un vino raro, gradevole e intenso come i terreni e i pendii estremi da cui nasce.

Siamo in Liguria, tra i comuni di Dolceacqua, Soldano e San Biagio, in zone scomode e difficili per produrre vino. Viticoltura faticosa ed estrema, ma da cui nasce un vino unico che trova la sua massima

espressione in un vitigno, il Rossese di Dolceacqua e in un'Associazione, Vigne Storiche, che dal 2009 si occupa della sua promozione.

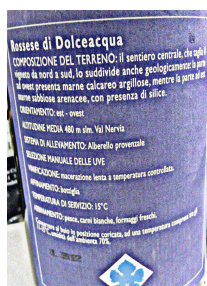
Associazione composta da 14 aziende che lavorano intensamente, sperimentando, degustando, con umiltà e passione per crescere insieme e far crescere il proprio territorio.

Non un consorzio con finalità politiche e istituzionali spiega Filippo Rondelli di Terre Bianche (una delle 14 aziende associate) ma un'associazione che vuole valorizzare il lavoro di tanti piccoli produttori, giovani vignaioli, che faticano su ripidi pendii liguri, in contesti di lavoro diversi rispetto alla viticoltura tradizionale, cercando di discutere, migliorarsi, sperimentare, creare sinergie di visibilità di zona.

Tra questi produttori incontro, oltre a Filippo Rondelli, anche Giovanna Maccario, dell'azienda Maccario Dringenberg, dolce e gentile proprio come il suo Rossese di Dolceacqua. Qui la produttrice, donna fine, sensuale, leggera, si riflette nel vino che produce con perfetta calzante corrispondenza. Pare un gioco di specchi, degusti i suoi vini e scopri l'anima della vignaiola.

La degustazione di questi vini vi permetterà di fare un piccolo viaggio nella loro terra e nell'amore che questi vignaioli mettono nel loro lavoro.

Un amore difficile, forse contrastato ma vero e puro, si pensi che Mario Soldati parlando del Rossese così lo definiva chiaramente: "L'aspetto delle vigne ha qualche cosa di rude, di volontario, di arrischiato... Ci rimane, è vero, il cuore dionisiaco del Piemonte, ma se pure il Barolo e il Dolcetto, il Grignolino e la Barbera saranno più grandi, non avranno mai l'incanto di questi vini privati, poetici, fantastici, nei loro paesaggi obliosi e solitari, tra le Alpi e il mare..."



13/04/2013

Articoli e servizi

- [Editoriali](#)
- [Cronaca](#)
- [Papille gustative](#)
- [Liquidi piaceri](#)
- [Vite sui fuochi](#)
- [Eventi](#)
- [Letti per voi](#)
- [Personaggi](#)
- [Il cibo in testa](#)
- [Cavolo che pranzo!](#)
- [Cavolo Junior](#)
- [Cavolo International](#)
- [Articoli vari](#)



GRANDI LANGHE 5-6-7 maggio 2013

 Iscrizioni su www.grandilanghe.com

 Campagna finanziata ai sensi
del PSR 2007-2013 Misura 133


Condivisione & Social

Mi piace 1,3mila

[facebook](#)
[twitter](#)

CONDIVIDI

Problemi?

Iscriviti alla Newsletter

Tags

[Gualtiero Marchesi](#), [McDonald's panino di Marchesi](#), [Bruno Barbieri](#), [MasterChef Italia Cielo Tv](#), [Clandestino Moreno Cedroni](#), [Massimo Bottura](#),

| Cavolo Verde rivista di cibo e vino © 2007 L.Rangoni | pv:645 |

Cavolo Verde è un marchio protetto ai sensi dell'articolo 100 L.d.A. Se ne vietano pertanto qualsivoglia riproduzione o utilizzo, se non previa autorizzazione scritta.

 Link rapidi: [Registrati nella directory](#) | [Inserimento annuncio gratuito](#) | [Inserisci comunicati stampa](#) | [Sito mobile](#)